

SCUOLA

Contagi registrati anche al Prenestino, Prati e Romanina. Gli istituti corrono ai ripari

Sos scabbia in classe Allarme in tutta la città

L'ultimo caso alla media «Mazzini» a due passi dal Colosseo

VALENTINA CONTI

••• Dal centro alla periferia, aumentano i casi di scabbia negli istituti scolastici della Capitale. Il trend replica il livello di crescita nazionale dell'infestazione parassitaria dovuta a un acaro indicato dagli specialisti della Società Italiana di Dermatologia e si collega all'incremento costante dei casi in età pediatrica, mostrato dai numeri più recenti a partire dal 2021, evidenziato dalla Società Italiana di Pediatria. Del resto, nel 2024 i casi nel Lazio sono esplosi, con un aumento del 750% rispetto al pre-Covid anche e soprattutto nelle strutture scolastiche. L'ultima segnalazione, in ordine cronologico, risale a giovedì: un caso

verificato nella scuola secondaria di primo grado Mazzini dell'Istituto comprensivo Via delle Carine, a pochi passi dal Colosseo. «La scuola ha messo in atto tutte le procedure», ha reso noto la dirigente scolastica Carmela Vitiello, invitando genitori, insegnanti e personale scolastico, «qualora ravvisassero eventuali segnali, a contattare il proprio medico curante», applicando, dunque, le misure di profilassi per il controllo della malattia, per la sicurezza e la tutela della salute negli ambienti scolastici.

Altro caso di scabbia accertato nella scuola dell'infanzia dell'Ic Valente, in Municipio V, tra il Prenestino e il Collatino, che ha analogamente

previsto un'accurata igienizzazione degli ambienti intensificando la pulizia.

I docenti, gli studenti, le famiglie e il personale scolastico dell'istituto magistrale Gelasio Caetani di Prati, poi, sono stati informati il 3 marzo scorso dalla preside, Olimpia Tirri, di una segnalazione di un caso di scabbia riguardante uno studente pervenuta alla scuola. Anche qui sono state richiamate le opportune indicazioni. Alcuni giorni prima, Elena Biondi, dirigente scolastica dell'Ic Raffaello, alla Romanina, ha informato le famiglie del plesso Mondrian che la Asl di competenza, la Roma 2, ha comunicato un caso di scabbia tra gli alunni, allegando l'informativa

2024

Boom di casi
Due anni fa c'è stato il 750% di contagi in più nel Lazio rispetto al pre-Covid



Istituto Caetani
Il 3 marzo la dirigente scolastica del magistrale di Prati ha informato le famiglie di un caso di scabbia segnalato alla scuola

sanitaria con le indicazioni cautelative. Altri casi si sono verificati nelle ultime settimane in provincia. Il 13 marzo, la dirigente dell'Ic Cardinale Oreste Giorgi di Valmontone, Anna Di Vietri, ha segnalato all'utenza scolastica di aver ricevuto una segnalazione di un caso di scabbia tra gli allievi del plesso della primaria Pa-

dre Pio e della secondaria di primo grado, disponendo il potenziamento delle pulizie ordinarie dei plessi coinvolti. Altri casi si sono avuti, in precedenza, alla sede di Anzio del liceo Picasso e due, uno alla primaria e uno alla secondaria di primo grado, all'Ic Tolfa nei plessi di Allumiere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STRUTTURA DI TRIGORIA

È stata inaugurata 10 anni fa a ridosso del Campus Bio-Medico

«CasAmica», se il sogno dell'accoglienza solidale è realtà nella Capitale

GIULIA BERNARDINI

••• C'è chi affronta la malattia lontano da casa, con una valigia leggera e tutto il resto rimasto altrove, gli affetti, le abitudini, la quotidianità. È da qui che parte il lavoro di «CasAmica», realtà nata quarant'anni fa a Milano da un'intuizione semplice quanto concreta. Proprio nel capoluogo lombardo, davanti all'Istituto nazionale dei tumori, la fondatrice Lucia Vedani aveva incrociato ogni giorno persone costrette a dormire sulle panchine, pazienti e accompagnatori arrivati da tutta Italia senza un posto dove fermarsi. Da quell'immagine è nato un modello che nel tempo si è esteso anche ad altre città, fino ad arrivare a Roma, crescendo negli anni fino ad accogliere complessivamente oltre 130 mila persone.

Nella Capitale la casa è stata inaugurata dieci anni fa e oggi rappresenta la struttura più grande tra quelle gestite dall'associazione, con 38 posti letto su un totale di 120 distribuiti tra Milano, Lecco e Roma. A guidarla è Claudia Bedetti, referente della sede romana, che ogni giorno coordina un lavoro fatto di presenza costante e attenzione alle persone. La struttura si trova in zona Trigoria, a ridosso del Campus Bio-Medico, e accoglie chi è in cura non solo in quell'area, ma anche negli altri principali ospedali della città, dagli Istituti Regina Elena e San Gallicano al Gemelli, fino al Sant'Eugenio e al Policlinico Umberto I. La casa si



Struttura
Si sviluppa su quattro piani ed è dotata di 22 camere con bagno, spazi comuni, un'ampia cucina e spazi verdi

nella città di origine.

È proprio per questo che tutto è pensato per ricreare un ambiente familiare, lontano da quello di una struttura impersonale, con spazi condivisi in cui le persone possano riconoscersi e sentirsi meno estranee. Allo stesso tempo, operatori e volontari accompagnano gli ospiti fin dal loro arrivo, aiutandoli a orientarsi in una città che non conoscono e all'interno di cure spesso complesse, offrendo un sostegno concreto nella quotidianità, anche grazie a una rete di circa 120 volontari che affianca stabilmente le attività. A questo si aggiunge il contributo di professionisti e attività dedicate, pensate per alleggerire il peso della malattia e dare continuità alle giornate. Nella sede romana sono attivi percorsi di musicoterapia, laboratori di ceramica e trattamenti shiatsu, strumenti che aiutano a vivere questo periodo con maggiore equilibrio. Nascono relazioni spontanee, piccoli gesti di attenzione reciproca, momenti condivisi che trasformano la permanenza in un'esperienza meno isolata. La casa di Roma diventa un punto di riferimento per chi affronta la malattia lontano dal proprio contesto abituale.

2024

Anno
Nelle sei «CasAmica» sono state accolte circa 5 mila persone



sviluppa su quattro piani ed è dotata di 22 camere con bagno, spazi comuni, un'ampia cucina e un giardino, oltre a una dependance dedicata alle attività per gli ospiti. I numeri restituiscono la portata di questo fenomeno. Nel 2024, nelle sei case di «CasAmica» sono state accolte circa 5 mila persone, per un totale

di quasi 40 mila pernottamenti, con la sede romana che da sola ha registrato oltre 1.400 ospiti e circa 10.500 pernottamenti. Dietro questi dati ci sono storie simili, fatte di spostamenti improvvisi e permanenze che possono durare settimane o mesi, spesso con un solo familiare accanto mentre il resto della vita rimane

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve**POMEZIA**

La sindaca nomina come suo vice Marco Marrone

••• La sindaca di Pomezia, Veronica Felici e il capo gruppo della Lega in consiglio comunale, Fabrizio Salvitti, integrano la Giunta con la nomina di Marco Marrone ad assessore e vice sindaco. Marco Marrone vanta una lunga esperienza nella pubblica amministrazione: tra i vari incarichi istituzionali che ha ricoperto, è stato consigliere della ministra per l'Integrazione e le Politiche Giovanili, Governo Letta, e consigliere del ministro dell'Agricoltura, Governo Berlusconi.

**AMBIENTE**

Rifiuti ingombranti Aperte sei postazioni per la raccolta

••• Oggi nuovo appuntamento con la campagna di sensibilizzazione ambientale «Ama il Tuo Quartiere - Giornate del Riciclo»: raccolta straordinaria gratuita di rifiuti ingombranti, tessili, elettrici ed elettronici, organizzata da Ama. Saranno complessivamente sei le postazioni a disposizione dei romani allestite nei municipi II, IV, VI, XI, XII, e XV. Anche i Centri di Raccolta fissi saranno regolarmente aperti fatta eccezione per quello di via Ateneo Salesiano temporaneamente chiuso perché danneggiato da un incendio. Tutti i siti saranno attrezzati per accogliere materiali ingombranti, legno, Raee, abiti usati (vestiti, cappotti, ecc.), prodotti tessili (stoffe, coperte, tende e tappezzerie), accessori di abbigliamento (scarpe, borse, zaini, cappelli, sciarpe, guanti, ecc.), sfalci e potature. I punti di raccolta straordinari saranno attivi dalle 8 alle 12.30. I materiali consegnati dai cittadini verranno differenziati secondo la categoria merceologica di riferimento.